



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 14/16 DEL 29.04.2022

Oggetto: Disposizioni urgenti per attivare sul territorio della Regione Sardegna, presso i CPI, Sportelli di prima informazione e orientamento rivolti ai cittadini ucraini a supporto degli interventi di protezione civile in attuazione dell'Ordinanza Presidenziale n. 1 del 9.3.2022.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale pone all'attenzione della Giunta regionale la contingente situazione emergenziale determinata dal precipitare della crisi internazionale in Ucraina col conseguente incremento del numero di persone in cerca di rifugio nell'Unione europea e la conseguente esigenza di garantire con tempestività, ogni forma necessaria di soccorso e assistenza a tale popolazione.

A tale fine il Consiglio dei ministri del 28 febbraio 2022 ha dichiarato, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto.

Con l'Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 "Disposizioni urgenti di Protezione Civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" sono stati individuati i Presidenti delle Regioni quali Commissari delegati, al fine di provvedere a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di Protezione Civile negli interventi e nelle attività di soccorso e assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, nel quadro di un piano di distribuzione nazionale.

L'Assessore prosegue l'esposizione ricordando l'Ordinanza Presidenziale n. 1 del 9.3.2022 con la quale la Direzione generale della Protezione Civile è stata individuata quale struttura che assicura il coordinamento, sul territorio della Regione Sardegna, degli interventi dell'accoglienza, del soccorso e dell'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina.

Con il decreto presidenziale n. 20 del 10.3.2022 il Direttore generale della Protezione Civile della Regione Sardegna è nominato soggetto attuatore, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della OCDPC n. 872 del 4.3.2022, al fine di assicurare la più efficace gestione delle attività di protezione civile di cui all'ordinanza del Commissario delegato n. 1 del 9 marzo 2022, finalizzate all'accoglienza, al soccorso e all'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina.



La Regione Sardegna è impegnata a tutti i livelli per garantire ai profughi provenienti dall'Ucraina la migliore accoglienza e assistenza possibile, assicurando loro il soggiorno, l'alloggio, l'assistenza medica, l'istruzione per i minori e l'accesso al mercato del lavoro.

A tale fine, l'Assessore riferisce che, grazie alle risorse messe a disposizione dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020, gestite dall'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, è stato potenziato, attraverso gli sportelli informativi del Progetto IMPACT, il servizio di orientamento di primo livello a supporto dei cittadini ucraini arrivati nel territorio regionale e delle famiglie ospitanti al fine di indirizzare gli utenti nell'individuazione dei servizi (sanitari, lavoro, istruzione, formazione, accoglienza, anagrafe), nonché pubblicato l'Avviso pubblico per acquisire la disponibilità di facilitatori linguistici da inviare nelle scuole, quindi da impiegare a supporto di studenti stranieri.

L'Assessore ritiene necessario concorrere ulteriormente a questo sforzo anche attraverso la mobilitazione delle risorse umane presenti presso le proprie strutture territoriali, e che abbiano particolari competenze nell'accompagnamento e nel supporto della popolazione migrante. Grande importanza può rivestire in quest'ottica la valorizzazione della capacità di supportare i processi di inserimento socio-lavorativo dei cittadini ucraini da parte dei Servizi territoriali del lavoro erogati tramite l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (Aspal), nell'ambito dell'esercizio delle competenze alla stessa demandati ai sensi della L.R. n. 9/2016, in materia di azioni idonee a garantire l'inserimento nel mercato del lavoro dei soggetti a rischio di esclusione sociale e dei lavoratori immigrati.

L'Assessore fa presente che la situazione emergenziale in argomento necessita di iniziative immediate che supportino adeguatamente la Direzione generale della Protezione Civile della Regione Sardegna, con il concorso operativo di strutture e figure professionali aventi particolare preparazione nel campo dell'accoglienza e della mediazione culturale.

In quest'ottica l'Assessore ricorda che l'Aspal, in seguito al mandato conferito con la deliberazione della Giunta regionale n. 25/17 del 26.5.2015, a partire dal gennaio 2017 ha avviato un progetto sperimentale di mediazione interculturale attivando appositi sportelli territoriali per la mediazione interculturale (STEMI) presso i Centri per l'Impiego del territorio regionale.

La sperimentazione, che si è conclusa nel 2018, grazie alla presenza di personale specializzato nei processi di integrazione interculturale, ha consentito di incidere positivamente sulla capacità di rispondere in maniera integrata e maggiormente confacente alle specificità dell'utenza straniera. Un



risultato particolarmente rilevante dato il peso che la dimensione lavorativa assume nella realizzazione del processo di integrazione dei cittadini stranieri.

In considerazione della presenza capillare dell'Agenzia sull'intero territorio regionale e valutata l'opportunità, ovvero la necessità, di mettere a frutto i positivi risultati della sperimentazione per la messa a sistema dei servizi di mediazione culturale quale integrazione ottimale alle specifiche competenze già presenti nella stessa Agenzia non inquadrata nel ruolo di mediatore interculturale, l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale propone di dare mandato all'Aspal:

- 1) di attivare, presso i propri uffici territoriali (CPI), Sportelli di prima informazione e orientamento rivolti ai cittadini ucraini e ai soggetti che ne gestiscono l'accoglienza;
- 2) di adottare ogni atto necessario al coinvolgimento del personale con competenze specifiche nella accoglienza e nel supporto della popolazione immigrata nella realizzazione delle attività di cui alla presente deliberazione;
- 3) di coordinarsi sistematicamente con la Direzione generale della Protezione Civile della Regione Sardegna e di informare periodicamente l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale sull'andamento delle attività, oltre che segnalare tempestivamente eventuali criticità che possano comportare esigenze di intervento da parte dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- 4) di comunicare le iniziative intraprese in esecuzione della presente deliberazione al Direttore generale della Protezione Civile della Regione Sardegna in qualità di soggetto attuatore, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della OCDPC n. 872 del 4 marzo 2022, al fine di assicurare il più efficace coordinamento delle attività, finalizzate all'accoglienza, al soccorso e all'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA



di dare mandato all'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (Aspal):

- 1) di attivare, presso i propri uffici territoriali (CPI), Sportelli di prima informazione e orientamento rivolti ai cittadini ucraini e ai soggetti che ne gestiscono l'accoglienza;
- 2) di adottare ogni atto necessario al coinvolgimento del personale con competenze specifiche nella accoglienza e nel supporto della popolazione immigrata nella realizzazione delle attività di cui alla presente deliberazione;
- 3) di coordinarsi sistematicamente con la Direzione generale della Protezione Civile della Regione Sardegna e di informare periodicamente l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale sull'andamento delle attività, oltre che segnalare tempestivamente eventuali criticità che possano comportare esigenze di intervento da parte dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- 4) di comunicare le iniziative intraprese in esecuzione della presente deliberazione al Direttore generale della Protezione Civile della Regione Sardegna in qualità di soggetto attuatore, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della OCDPC n. 872 del 4 marzo 2022, al fine di assicurare il più efficace coordinamento delle attività, finalizzate all'accoglienza, al soccorso e all'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Francesco Scano

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda